



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 29/01/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 22 dicembre 2014, n. 444

L.R. n. 11/2001 e smi e D.Lgs. n. 152/2006 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio del versante provinciale orientale - Il Tronco: dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana - Nardò - Proponente: Provincia di Taranto - 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica.

L'anno 2014 addì 22 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che

Con nota prot. n. 41147 del 24 giugno 2011, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/7127 del 13.07.2011, successivamente aggiornata con la documentazione acquisita al prot. n. AOO_89/4571 dell'11.06.2012, la Provincia di Taranto - 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica - depositava istanza di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di un asse stradale principale che si sviluppa per circa 49 Km dal Comune di Talsano a quello di Porto Cesareo, ivi compresa la rifunzionalizzazione di una serie di "bretelle" di collegamento alla litoranea Salentina SP 122.

Al fine di valutare il rapporto tra l'infrastruttura progettata e i vincoli sussistenti sul territorio e le relazioni con i Siti Rete Natura 2000, la provincia di Taranto trasmetteva con nota n. 53453 del 07 giugno 2012, acquisita al prot. n. AOO_89/4961 del 25.06.2012, il file vettoriale del tracciato;

Rilevato che

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/10124 del 07.11.2011 il Comune di Taranto - Direzione Urbanistica - Edilità Servizio PUG - comunicava l'avvenuta presa d'atto della proposta avanzata da una ricorrente, proprietà di fondo interessato dall'opera in oggetto, e del conseguente accoglimento da parte del R.U.P. di una modifica del tracciato concernente il progetto in discussione.

Ciò premesso, tenuto anche conto che tale modifica sarebbe stata oggetto di variante urbanistica da parte del Comune di Taranto, con nota prot. n. AOO_89/10665 del 24.11.2012 il Servizio Ecologia invitava la Provincia di Taranto - 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica - a rimodulare, in relazione alle modifiche sopravvenute, il progetto definitivo già depositato presso l'Ufficio scrivente.

Nella predetta nota si specificava che il progetto, così modificato, avrebbe sostituito quello già agli atti e sarebbe dovuto essere ripresentato a tutti gli enti coinvolti nella procedura di compatibilità ambientale al fine di consentire l'espressione del parere di competenza;

con nota prot. n. AOO_89/3240 del 19.04.2012 il Servizio Ecologia convocava conferenza di servizi per il giorno 02.05.2012, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o assensi di cui all'art. 14, comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 4887 del 24.04.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia, in riferimento alla conferenza di servizi in data 2 maggio 2012, rappresentava che già con nota prot. 9462 dell'08.08.2011 aveva evidenziato i vincoli di pericolosità del PAI interferenti con gli interventi di progetto. Ciò detto, si riservava di esprimersi allorquando sarebbero state prodotte le integrazioni richieste, congiuntamente alla certificazione dell'avvenuto finanziamento delle opere in oggetto.

Con nota prot. n. 2800/2958 del 25.04.2012 il Sindaco del Comune di Avetrana trasmetteva il proprio parere favorevole condizionato; successivamente, con nota prot. n. 2018 del 26.04.2012 anche il Comune di Faggiano trasmetteva il parere favorevole condizionato all'opera in oggetto;

Con nota prot. n. PTA/2012/34148/P del 26.04.2012 la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale - Servizio Valutazione di Incidenza - si riservava di esprimere il proprio parere all'esito della trasmissione della documentazione progettuale richiesta dal Servizio Ecologia con nota prot. n. AOO_89/10655/2011, in narrativa esplicitata;

Con nota prot. n. 9635 del 27.04.2012 il Commissario prefettizio del Comune di Manduria chiedeva un rinvio della conferenza di servizi, già fissata per il 02 maggio 2012, al fine di consentire allo stesso Commissario, di recente insediatosi presso il Comune di Manduria, di approfondire l'argomento, avendo lo stesso notevole importanza di ricaduta sul territorio amministrato. Tale richiesta veniva accolta e la conferenza di servizi rinviata.

A seguito della richiesta di rinvio della conferenza di servizi da parte del Commissario Prefettizio del Comune di Manduria perveniva la comunicazione acquisita al prot. n. AOO_89/4073 del 21.05.2014 del Presidente della Provincia di Taranto con la quale si evidenziava l'incontro tenutosi presso il Municipio di Manduria in data 30 marzo 2012 ed il sopralluogo in data 2 aprile 2012 e pertanto, in considerazione della rilevanza della infrastruttura viaria in oggetto e della piena collaborazione istituzionale e tecnica dei Comuni coinvolti, si confidava nell'espressione del parere di competenza da parte del Comune di Manduria.

Con nota acquisita al prot. n. 4212 del 06.06.2012 il proponente, in ordine alle prescrizioni evidenziate dal Comune di Avetrana con nota prot. n. 2800/2958/2012 in narrativa esplicitata, trasmetteva la relazione prot. n. 165/6799 del 09.05.2012. Con la stessa nota si dividevano "...integralmente le argomentazioni tecniche adottate dal progettista e si ritengono congrue le limitate modifiche progettuali conseguenti alle richieste formulate dal Comune di Avetrana. Poiché alcune delle osservazioni/richieste formulate dallo stesso Comune interessano anche il confinante Comune di Manduria, si ritiene necessario acquisire il parere del civico Ente messapico, seppure a livello sommario, e con riserva di approfondimento puntuale in sede di definizione della Variante urbanistica, successiva alla definizione della procedura di VIA attualmente in corso.";

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4222 del 25.05.2012 l'ente proponente trasmetteva documentazione tecnica utile alla conferenza di servizi del 2 maggio 2012, poi rinviata;

Con nota prot. n. AOO_89/4402 del 06.06.2012 il Servizio Ecologia indicava la conferenza di servizi per il giorno 20.06.2012 e richiedeva specifiche informazioni relative all'intervento viario in oggetto, da realizzare in uno dei formati vettoriali più diffusi (*shp, *dwg, *Dxf), georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;

Con nota prot. PTA/2012/53302/P del 07.06.2012 il Presidente della Provincia di Taranto convocava per il 18.06.2012 una riunione con i sindaci dei comuni interessati, propedeutica alla conferenza di servizi del 20.06.2012;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4571 dell'11.06.2012 il progettista dell'opera in argomento, facendo seguito alla riunione tenutasi in data 20.05.2012 presso gli uffici del Servizio Ecologia, trasmetteva documentazione concernente la progettazione preliminare e forniva chiarimenti in ordine alla stessa, in particolare:

- prima della approvazione del Progetto Preliminare della direttrice viaria in oggetto, si è svolta la Conferenza dei Servizi in data 16 aprile 2009 ai sensi della legge nazionale n° 241/90; questo documento è incluso nell'elaborato "00 - Premessa"...

- il Consiglio Provinciale di Taranto ha approvato il Progetto Preliminare della direttrice viaria in esame con Deliberazione n° 110 del 27 maggio 2009; anche questo documento è inserito nel citato elaborato "00 -Premessa"...

Forma parte integrante del Progetto Preliminare l'elaborato B.4 "Studio di fattibilità Ambientale"... che...trasmetto in allegato e del quale non c'è traccia nella documentazione agli atti di codesto Ufficio nell'ambito della Procedura di V.I.A. in oggetto:";

Con nota prot. n. 7455 del 19.06.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia, relativamente alla conferenza di Servizi del 20 giugno 2012, coglieva l'occasione "... per rammentare alla Provincia di Taranto - 12° Settore, che dall'esame della documentazione trasmessa con la nota protocollo PTA/2012/43693/P del 18/05/2012 (protocollo AdB Puglia n. 6476 del 28/05/2012) non risultano superate le prescrizioni avanzate da questa Autorità nella suscitata nota del 08/08/2011, pertanto questa Autorità esprimerà il proprio parere definitivo di competenza allorquando saranno trasmessi e valutati gli approfondimenti di cui alla nota 9462/2011;

con nota datata 20.06.2012 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lecce-Brindisi-Taranto - rilevava che "...la documentazione integrativa, richiesta con nota prot. 10928 del 06.06.2012 è pervenuta alla sede Operativa di Taranto, ... solo in data 19.06.2012, alle ore 13,00 circa, a distanza di meno di 24 ore dalla Conferenza dei Servizi. Pertanto questo Ufficio non è stato messo in grado di esaminare compiutamente il progetto e non parteciperà alla Conferenza dei Servizi. Si fa presente che la Scrivente esprimerà il proprio parere in via endoprocedimentale alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, tenuto conto che il progetto interessa anche la Soprintendenza Archeologica della Puglia;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4961 del 25.06.2012 il proponente riscontrava la richiesta contenuta nella nota prot. n. AOO_89/4402/2012, in narrativa esplicitata, ed inviava un CD contenente lo shapefile dal titolo "SR8 - Tracciato Nudo.shp", che riportava il tracciato definitivo della costruenda infrastruttura viaria, georiferito secondo le indicazioni richieste;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5142 del 28.06.2012 il Comune di Lizzano trasmetteva il parere favorevole condizionato all'opera in questione;

Con nota prot. n. 5200 del 29.06.2012 il Servizio Ecologia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 20.06.2012, del quale si riporta il seguente stralcio:" il progetto definitivo, oggetto dell'odierna Conferenza, è stato elaborato a seguito di approvazione della Provincia di Taranto del progetto preliminare, avvenuto con deliberazione di Giunta Provinciale n. I 10 del 27.05.2009...

Detta infrastruttura prevede principalmente:

- la realizzazione della direttrice viaria che costituisce l'alternativa alla congestionata litoranea orientale, nel tratto da Talsano ad Avetrana;
- la costruzione delle bretelle di collegamento tra la nuova direttrice viaria e la fascia costiera:
- realizzazione di viabilità minore di raccordo tra le bretelle. Scopo principale dell'opera che, pur coerente con gli indirizzi contenuti nel Piano Regionale dei Trasporti non è considerata prioritaria, è quello di consentire la separazione dei flussi veicolari del comparto commerciale da quello agricolo e turistico.

Si prosegue dando lettura dei pareri pervenuti, di seguito riportati:

- Provincia di Lecce - parere favorevole condizionato...;
- Comune di Maruggio - parere favorevole come da deliberazione di C.C. n. 62 del 02.11.2011;
- Comune di Avetrana - parere favorevole condizionato..., con il quale si ribadiscono le osservazioni formulate dal medesimo Ente, in riscontro alle quali il proponente ha apportato delle limitate modifiche progettuali:
- Comune di Lizzano - parere favorevole...
- Comune di Manduria - parere favorevole condizionato...Detto allegato risulta costituito anche dai pareri espressi dalle forze politiche del territorio, dal parere urbanistico prot. n. 13691 del 19.06.2012 espresso dall'Area Tecnica del predetto Ente e dall'all. C1.3.4 - Richiesta di mitigazioni e opere da parte del

Comune di Manduria (tavola provvisoria) - che vengono depositati agli atti della conferenza ed acquisiti dall'Ufficio VIA dello scrivente Servizio;

- Comune di Taranto - parere favorevole con prescrizioni

- Comitato Cittadino antinucleare di Maruggio - valutazione sfavorevole...

Diverse associazioni ambientaliste, la cui capolista risulta essere Manduria Migliore, depositano nota avente ad oggetto "Risposta alle controdeduzioni del progettista stille ns. osservazioni, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.. in relazione al progetto di costruzione di strada litoranea regionale 8 e della connessa viabilità minore"...

Il delegato rappresentante di WWF Puglia - Bari - si riserva di esporre ulteriori memorie una volta conosciute le controdeduzioni della Provincia di Taranto in merito alle osservazioni presentate nel settembre 2011. Analoga posizione assume il rappresentante della LIPU.

I rappresentanti delle diverse associazioni ambientaliste lamentano principalmente:

- il sovradimensionamento dell'opera rispetto alle reali esigenze territoriali;

- il forte impatto dell'opera sull'ambiente e sul paesaggio tanto da incidere negativamente sull'attrattiva dei luoghi ed il pregio naturalistico dell'area. La realizzazione di tale infrastruttura comprometterebbe l'esistenza di dune costiere tipiche della zona di riferimento, di aree a valenza archeologica e storica comprovate dalla presenza di numerose masserie di particolare pregio, di ulivi secolari che, nella zona di Maruggio, risultano essere secolari.

- L'opera in argomento interferirebbe con vincoli operanti sulle aree percorse dal fuoco nonché sull'eventuale istituzione di una riserva regionale tra il territorio di Maruggio e Manduria.

Dette Associazioni ritengono inoltre utili dei sopralluoghi lungo il tracciato della progettanda opera viaria volti a verificare eventuali alternative al tracciato e pertanto, dichiarano la propria disponibilità a svolgere insieme ai progettisti un censimento in loco..;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5624 del 12.07.2012 il proponente riscontrava le osservazioni formulate dal WWF Puglia con nota datata 14 settembre 2011, specificando che le osservazioni del WWF sono state partecipate al proponente solamente in data 20 giugno 2012, in sede di Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Puglia;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5679 del 13.07.2012 l'ente proponente trasmetteva il verbale della Conferenza dei Sindaci svoltasi a Taranto il 18.06.2012 e con successiva nota acquisita al prot. n.AOO_89/ 5757 del 16.07.2012 richiedeva delle modifiche al verbale della conferenza di servizi del 20.06.2012;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6309 del 02.08.2012 alcune associazioni ambientaliste trasmettevano ulteriori osservazioni al progetto in questione;

Con nota prot. n. AOO_89/6545 del 09.08.2012 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 17.07.2012, richiedeva integrazioni progettuali al proponente, fornendo 20 giorni per la presentazione delle stesse;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6976 del 05.09.2012 il Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Taranto- comunicava di non aver competenza in ordine a pareri o considerazioni ambientali relative all'opera in questione;

Con nota acquisita al prot.n. AOO_89/7237 del 12.09.2012 il proponente richiedeva una proroga di 60 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste. Tale proroga veniva concessa con nota prot. n. AOO_89/8144 del 10.10.2012;

Con nota acquisita al prot. n. 7243 del 13.09.2012 il Servizio regionale Urbanistica richiedeva documentazione integrativa;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/7846 del 28.09.2013 Legambiente - Circolo di Manduria - richiedeva l'accesso e la copia di atti relativi all'intervento in oggetto. Tale richiesta veniva riscontrata con nota prot. n.AOO_89/8230 del 15.10.2012;

Con nota prot. n. PTA/2013/52520/P del 13.09.2013, acquisita al prot. n. AOO_89/9273 del 02.10.2013, la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale - rilevava

che la maggior sorgente di impatto causata dall'opera in questione era rappresentata dall'interferenza dell'intervento con aree a vegetazione naturale e/o aree boscate, individuate tali dal PPTR e dal PUTT/p, pertanto al fine di eliminare tali interferenze, si proponevano modifiche di tracciato;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/9595 del 15.11.2013 il proponente trasmetteva le integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_89/6545 /2012, in narrativa esplicitata;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1071 del 04.02.2013 l'amministrazione proponente richiedeva un'audizione presso il Comitato reg.le di V.I.A., fissata, con nota prot. n. AOO_89/4744 del 16.05.2013, per il giorno 21.05.2013.

Si riporta di seguito uno stralcio del verbale dell'audizione:

Preliminarmente il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana segnala che il tratto stradale in questione non è definito nel Piano regionale dei trasporti...che prevede:

- per quanto riguarda il tracciato (tav. S_prog1) una categoria C o F. l'alternativa è riferita alla necessità che il progetto tenga in adeguata considerazione la qualità paesaggistico-ambientale del territorio attraversato;- per quanto riguarda gli scenari di riferimento, l'intero tracciato è suddiviso in 3 parti, da Talsano a Pulsano, da Pulsano a San Pietro in Bevagna circa, da San Pietro in Bevagna ad Avetrana. Il primo e l'ultimo tratto sono riferiti allo scenario 2013, quello intermedio allo scenario 2020.

Si osserva inoltre che:- la scelta della categoria C per l'intero tracciato non sembra coerente con le valenze paesaggistiche ed ambientali del sito;

- non sembra adeguatamente valutata la presenza di alternative al tracciato proposto, in particolare l'adeguamento e messa in sicurezza della cosiddetta litoranea interna, specie in considerazione della necessità di assorbire - come l'opera si propone - il traffico litoraneo."...il progetto iniziale interferiva per alcuni tratti con le Riserve Naturali regionali orientali del litorale tarantino orientale stante il divieto di ampliare o costruire nuove strade.Pertanto l'iniziale tracciato, al fine di superare tali criticità, ha subito modifiche nel tratto di Manduria sud ed eliminate le interferenze con la riserva.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici sono presenti interferenze con gli ambiti territoriali estesi in particolare con quelli in ambito B nei quali è possibile realizzare opere in deroga ma si deve necessariamente dimostrare che non ci sono soluzioni alternative e ciò nello specifico, ad oggi, non è avvenuto.

Interviene il progettista che descrive brevemente l'opera, ritenuta strategica e prodromica alla valorizzazione della fascia costiera nonché le scelte progettuali effettuate.

Viene chiesto al progettista se l'intero progetto è coperto da finanziamento e se ci sono dati di traffici che supportano la progettazione. L'ing. Cimini risponde che al momento non c'è finanziamento per l'opera proposta e che è stato effettuato un aggiornamento sui dati di traffico che ha portato ad individuare 2800 veicoli l'ora per tre mesi all'anno.

Il Dirigente del Servizio Ecologia richiama i pareri resi ai sensi della l.r. n. 11/2001 e s.m.i. dagli enti coinvolti, aggiornati al progetto rimodulato. Il progettista fa riferimento alla pag. 98 della Relazione generale depositata nella quale si fa riferimento comunque ad atti di intesa e quindi si considerano i soli pareri già pervenuti in sede di conferenza di servizi del 20.06.2012 e quindi non aggiornati...;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/10908 del 20.11.2013 l'ente proponente riscontrava la nota prot. n. PTA/2013/52520/P/2013 della Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale -;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1210 del 06.02.2013 e successiva nota acquisita al prot. n. AOO_89/4060 del 23.04.2013 il proponente riscontrava le osservazioni dell'Azienda Agricola Paolo Basile;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1266 del 06.02.2013 il progettista dell'intervento in oggetto trasmetteva integrazioni e modifiche al progetto definitivo a seguito delle richieste formulate dalla Comitato reg.le di v.i.a. nella seduta del 17.07.2012, in narrativa esplicitata;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1271 del 06.02.2013 l'Unione della Fascia Orientale della Provincia di Taranto " Terre del Mare e del Sole" presso il Comune di Maruggio rappresentava la

necessità di realizzare l'intervento in questione e manifestava la preoccupazione "...che il protrarsi della procedura di VIA possa compromettere la prospettiva di finanziamento di una infrastruttura ritenuta estremamente importante per l'economia dell'intera Provincia jonica, necessaria per la valorizzazione ambientale, paesaggistica e turistica della fascia costiera orientale tarantina e del suo retroterra...";

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1496 del 21.02.2013 il proponente inviava ulteriori integrazioni all'Autorità di Bacino della Puglia al fine del rilascio del parere definitivo;

Con nota prot. n. AOO_89/3974 del 22.04.2013 il Servizio Ecologia sollecitava il parere di competenza agli enti che non avevano espresso le loro valutazioni, in particolare quello della Riserva Naturale regionale orientata del litorale tarantino orientale - Ente di Gestione Città di Manduria -, del Parco naturale regionale Terra delle Gravine - Provincia di Taranto - della Riserva Naturale orientata palude del conte e duna costiera -Porto Cesareo - Comune di Porto Cesareo-;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4170 del 26.04.2013 l'ente proponente trasmetteva la comunicazione prot. n° 3283 dell'8 marzo 2013 con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia aveva formulato il parere favorevole condizionato sul progetto definitivo. Con la medesima nota il proponente si riservava di trasmettere la documentazione tecnica (elaborati grafici e descrittivi) conseguenti alle richieste di modifiche e/o integrazioni formulate dai Comuni di Lizzano e di Maruggio, dalla Azienda Agricola Paolo Basile in agro di Manduria e dalla stessa AdB;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4290 del 29.04.2013 il proponente inviava documentazione integrativa aggiornata all'aprile 2013, conseguente alle richieste dei comuni di Lizzano e Maruggio, dell'Azienda Agricola Basile in agro di Manduria e dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Con nota prot. n. AOO_89/4883 del 22.05.2013 il Servizio Ecologia, a seguito del pronunciamento del parere negativo espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 22.05.2012, allegato n. 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, ai sensi delle disposizioni dell'art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i., invitava il proponente a presentare entro 10 giorni per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa;

Dal parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. si evinceva la necessità che ciascun Comune interessato dovesse esplicitare in modo inequivocabile che l'approvazione degli elaborati progettuali sia resa nell'ambito e con le finalità di tutela ambientale. In merito a tale aspetto il Comune di Lizzano, con nota prot. n. 4921 del 31.05.2013, il Commissario Prefettizio della Provincia di Taranto, con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5803 del 13.06.2013, il comune di Pulsano, con nota acquisita al prot. n. 5948 del 18.06.2014, richiedevano una proroga al termine indicato nella nota prot. n. AOO_89/4883 /2013, in narrativa esplicitata;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5878 del 14.06.2013 il proponente trasmetteva le controdeduzioni di cui all'art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i. richieste con la nota prot. n. n. AOO_89/4883 /2013, sopra esplicitata;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/7474 del 25.07.2013 il Comitato Cittadino Antinucleare di Maruggio ribadiva il parere negativo in ordine all'opera in argomento;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/10889 del 20.11.2013 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lizzano trasmetteva la deliberazione di giunta comunale n. 144 del 03.09.2014, da cui si evinceva il parere favorevole dell'ente all'intervento proposto;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/3832 del 16.04.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Taranto invitava il Comitato reg.le di V.I.A. a rinviare la discussione dell'intervento di cui trattasi affinché si potesse individuare la soluzione tecnica ed amministrativa in grado di risolvere le articolate problematiche ambientali della direttrice viaria in oggetto;

in data 15.05.2014 si teneva una riunione tra i rappresentanti regionali e gli amministratori degli entilocali interessati dall'opera viaria in oggetto, durante la quale si convenivano delle modifiche da apportare alle originarie previsioni progettuali.

In particolare, tra le modifiche più significative, veniva esposta la richiesta di ridurre "l'uso del suolo", ipotizzando anche la riduzione della sezione stradale nel tronco dal Cimitero di Talsano (al termine della

Tangenziale Sud) sino a Pulsano est.

In merito a tale aspetto, il Sindaco del Comune di Taranto, con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6037 del 24.06.2014, ribadiva la necessità di dare attuazione a quanto espresso con Deliberazione Consigliare n° 83 del 7 maggio 2013, confermando la previsione progettuale della sezione trasversale a quattro corsie. Analoga richiesta perveniva dal Sindaco di Pulsano con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6106 del 26.06.2014;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5815 del 19.06.2014 il proponente inviava elaborati con le modifiche alle proposte progettuali convenute nella riunione del 15.05.2014;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6105 del 26.06.2014 il Sindaco del Comune di Maruggio sollecitava la realizzazione del canale di smaltimento delle acque meteoriche, come opera di presidio idraulica indispensabile e non più procrastinabile a protezione dell'abitato e non solo della nuova arteria stradale;

con nota acquisita al prot. n. 7827 dell'08.09.2014 il Sindaco di Fragagnano, d'intesa con i rappresentanti dei Comuni di Taranto e Manduria, trasmetteva il resoconto dell'incontro del 28.07.2014, programmato dall'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità con i sindaci dei comuni interessati dalla realizzazione della direttrice viaria in oggetto. Da tale documento si evinceva che nel corso della predetta riunione erano stati esaminati i tre aspetti prevalenti sulla scelta della soluzione condivisibile:

- gli aspetti prettamente trasportistici, inerenti il dimensionamento delle sezioni trasversali, il numero e dimensione delle rotatorie e la connessione con la viabilità minore;
- gli aspetti connessi alla necessità di modificare sostanzialmente il tracciato in agro di Maruggio, con un percorso non più a monte di questo abitato, ove si promuoverà la realizzazione di un' area protetta per la salvaguardia ambientale di un "corridoio ecologico";
- gli aspetti di natura prevalentemente urbanistica ed ambientale, connessi alle previsioni del "Piano di Rigenerazione Territoriale", conseguente alla realizzazione della direttrice viaria in oggetto; a tale proposito, l'ente proponente ha rappresentato oggettive difficoltà a coordinare con i vari tecnici dei Comuni costieri gli aspetti complessi, che coinvolgono residenze non regolamentate, nuove previsioni del PPTR, la formazione dei PUG, il Piano delle Coste, oltre ad aspetti peculiari che si rivelano di difficile soluzione tecnico - amministrativa in sede puntuale su alcuni specifici tratti costieri.

In merito a quest'ultimo aspetto il Direttore di Areapolitiche per la mobilità e qualità urbana, invitava i tecnici della Provincia a formulare proposte fortemente caratterizzate dal punto di vista paesaggistico, in merito ai seguenti tre argomenti:

- proteggere la "fascia" intorno alla nuova arteria per evitare edificazioni nelle adiacenze;
- analizzare i punti di contatto tra la direttrice in oggetto e la strada litoranea per rendere possibile che il traffico su questa arteria, di ridotte capacità di deflusso, essendo prevista una pista ciclopedonale da Leporano a Torre Colimena, sia un traffico prevalentemente locale;
- regolamentare la sosta degli autoveicoli, con l' esame delle connessioni ottimali tra flusso veicolare lungo la nuova direttrice e accesso alla fascia costiera per usufruire dei servizi turistici e delle attività marittime.

A conclusione dell' incontro, l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità dava mandato al Sindaco di Fragagnano, d' intesa con i rappresentanti presenti dei Comuni di Taranto e di Manduria, di raccogliere il consenso formale di tutti i dieci Sindaci interessati in merito alle proposte condivise, in modo da conseguire la sottoscrizione unitaria di idoneo elaborato grafico nel quale siano riportate le previsioni progettuali con sezione C1 fino a Torricella e con sezione C2 da Torricella ad Avetrana. Detto elaborato veniva allegato al resoconto. Infine, per conseguire gli obiettivi di condivisione dell' intera problematica, si proponeva al Presidente dell' Unione dei Comuni delle "Terre del Mare e del Sole" ed al Sindaco di Avetrana, di fissare apposita riunione con il Commissario Straordinario della Provincia e i Sindaci coinvolti, al fine di consentire all'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità di sottoporre all'esame della citata cabina di regia per l'area tarantina l'intervento viario in argomento;

con nota acquisita al prot. n. 8956 del 09.10.2014 perveniva il resoconto della riunione della cabina di

regia del 19.09.2014. Da tale documento si evinceva che:

“..Si riepiloga quanto riportato nel verbale della riunione del 28.07.2014, con la condivisione dei sindaci interessati dall'intervento, che definiva i termini entro i quali avrebbero dovuto muoversi le iniziative progettuali sinteticamente riassumibili come segue:

- adeguamento elaborati progettuali alle osservazioni e prescrizioni sollevate dagli uffici regionali preposti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni;
- adozione di un piano di rigenerazione territoriale dell'intera fascia costiera, comprendente la litoranea, e adozione dei relativi atti da parte degli enti coinvolti.

...il progettista nell'espone le modifiche apportate, rammenta ai presenti di aver ridimensionato la sezione stradale da 4 a 2 corsie e di aver ridotto il numero di rotatorie da 43 a 9. Si passa quindi all'esame dei singoli tratti stradali oggetto dell'intervento.

1° Tratto Talsano - Pulsano est sezione C1

In tale tratto permangono le aste di collegamento tra l'asse viario e i centri di Leporano e Pulsano. A tale proposito il Dirigente del Servizio Ecologia evidenzia che qualora la realizzazione della strada determini variante urbanistica, ricorrono i presupposti della L.R. 44/2012, e pertanto chiede che la VIA sia integrata con le procedure VAS anche ai fini dell'efficienza dell'azione amministrativa.

...inoltre si evidenzia la necessità di procedere ad una nuova pubblicazione, atteso che la modifica del tracciato riveste interessi di terzi che potrebbero essere diversi da quelli interessati del tracciato originario....si richiamano le previsioni della L.R. 4/2014 circa il coordinamento in sede VIA delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera. Si precisa inoltre che quanto espresso in materia di VIA e VAS per questo tratto stradale, si applica a tutto l'intervento, ove ricorrano le condizioni...

2° Tratto Pulsano est: - Monacizzo sezione C1

Il progettista evidenzia che, ove non ritenute necessarie, sono state stralciate dal progetto le controstrade.

In merito alla sezione tra lo svincolo di Marina di Lizzano e lo svincolo di Marina di Pulsano, nella quale risulta ancora presente la contro-strada, il progettista precisa che i motivi della scelta progettuale sono legati alla necessità di evitare gli accessi diretti sulla strada principale, dirottandoli sulla contro-strada. Il dirigente del Servizio regionale Assetto del Territorio nel sostenere la necessità generale di privilegiare la sede stradale esistente, esprime l'esigenza di approfondire l'assoluta necessità della presenza della controstrada in questo tratto.

Il RUP ed il progettista si impegnano a trovare una soluzione che risponda sia alle esigenze di sicurezza sia alle esigenze di tutela del territorio da porre quale alternativa progettuale, con relativa tabella costi-benefici, nell'ambito del procedimento VIA.

3° Tratto Monacizzo - Manduria sezione C2

Il Dirigente del Servizio Ecologia solleva la perplessità in merito alla presenza di pendoli verso la costa non supportati adeguatamente da un sistema di parcheggi tale da assorbire il maggior carico di autovetture indotto dalla realizzazione della nuova arteria.

In merito il progettista afferma che nell'elaborato Piano di rigenerazione urbana è stata ampiamente affrontata questa problematica. Viene esposta la soluzione progettuale adottata a seguito delle prescrizioni pervenute, che prevede il passaggio della nuova strada a sud dell'abitato di Mareggio. Il progettista sottolinea che la problematica relativa all'interferenza tra la nuova strada ed il canale di smaltimento delle acque meteoriche da realizzare a seguito delle interlocuzioni con l'AdB...

4° Tratto Mandria - Fine percorso sezione C2

Il progettista evidenzia che in quest'ultimo tratto è stato ridotto il numero di svincoli e rotatorie, sostituite da incroci canalizzati. Si precisa, inoltre che nella zona del parco, allo stato attuale, non è previsto alcun

intervento, salve determinazioni ulteriori relative agli interventi all'interno del parco.

L'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità... ritiene esaurita la funzione della Cabina di regia avendo definito il tracciato ed evidenziato le criticità e le relative ipotesi di soluzione che saranno verificate dagli uffici deputati al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni”;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/8678 del 06.10.2014 l'ente proponente trasmetteva il riscontro alle osservazioni scaturite nel corso della predetta riunione;

con nota prot. n. PTA/2014/59273/P del 14.10.2014 la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale trasmetteva il seguente parere:

“Si significa che il Settore Manutenzione Strade e Segnaletica di questo Ente ha trasmesso con nota prot. 55493/int del 25.09.2014 elaborati contenenti le “modifiche alle proposte progettuali convenute in Regione il giorno 15.05.2014 e confermate nella riunione con i sindaci del 19.09.2014”. Per completezza di informazione, si rammenta, inoltre, che lo scrivente Settore aveva già espresso il proprio parere in merito alla versioni progettuali di Novembre 2012 ed Aprile 2013 mediante nota prot. 52620/P del 13.09.2013. Ciò premesso, esaminata la documentazione in atti, relativa all'ultima versione progettuale trasmessa con la summenzionata nota del 25.09.2014, si rilevano i seguenti interventi migliorativi rispetto alle versioni progettuali previste ab origine:

- declassamento della strada da categoria “B” a categoria “C1” del tratto stradale Talsano -Pulsano Est e da categoria “C1” a categoria “C2” dalla rotonda Monacizzo Est - Torre Ovo a Fine Lavori;
- riduzione del numero e delle dimensioni (occupazione) delle rotonde di svincolo;
- eliminazione definitiva di tratti di viabilità minore di accesso alle aree costiere;
- spostamento del tratto in agro di Maruggio, da nord a sud dell'abitato.

Per quanto sopra esposto, pur non rilevando sostanziali motivi ostativi alla compatibilità ambientale dell'intervento in parola, si evidenziano alcune interferenze con aree a vegetazione naturale che si propone di eliminare come si segue:

1) Agro di Pulsano

In Loc. Masseria Monticchio, l'asse principale va ad interessare circa 150 metri di aree a vegetazione seminaturale (gariga). Si propone, quindi, una modificazione del raggio di curvatura da Loc. Casino De Nicola in corrispondenza della Strada Comunale Pulsano San Crispieri per raccordarsi più a valle con il tracciato della Strada Provinciale Pulsano Monacizzo. Tale variante potrebbe permettere di spostare più ad Ovest di circa 600 metri il tratto interessante l'habitat di cui sopra, che andrebbe così ad intersecarsi in prossimità dell'incrocio tra la Strada Comunale Calaprisello e la suddetta Strada Provinciale Pulsano Monacizzo.

2) Agro di Maruggio

La contro strada a NE di Masseria Cravara deve evitare di passare su aree a vegetazione naturale e spostarsi più a nord verso lazzaro San Marco e raccordandosi poi con il tracciato proposto a Nord di Masseria Garroni.

La rotonda sulla SP 131 dovrebbe essere spostata leggermente a destra per evitare Bosco Pindini.

Si ritiene opportuno, inoltre, che il proponente, in sede di progettazione esecutiva, debba presentare una relazione maggiormente dettagliata che illustri l'ubicazione del reimpianto degli ulivi e le modalità della loro gestione nel periodo transitorio intercorrente fra lo svenimento ed il reimpianto.

Inoltre, appare opportuno che il proponente nella rivisitazione progettuale adotti i seguenti criteri generali:

- quando il tracciato dell'asse principale, delle bretelle e delle controstrade viene realizzato al confine tra coltivi ed aree a vegetazione naturale, spostare il tracciato sulle aree a coltivi;
- lì ove il tracciato può rappresentare una barriera per l'attraversamento della fauna, di quanto attualmente non sia per l'attuale tracciato, prevedere sistemi di mitigazione per infrastrutture viarie relativamente ad anfibi e fauna minore in genere. Ciò soprattutto in prossimità di aree a vegetazione

naturale,(si vedano a tal proposito:

1) Scoccianti C, 2006. Ricostruire Reti ecologiche nelle Pianure. Strategie e tecniche per progettare nuove zone umide nelle casse di espansione. Dieci interventi a confronto nel bacino dell'Amo. Autorità di Bacino del Fiume Arno, Vanti S.r.L, Colle di Val d'Elsa, Siena: X + 288 pp., 248figg. Pgg. 61-66

2) Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari -Indirizzi e buone pratiche per la prevenzione e la mitigazione degli impatti. Manuale ISPRA 76.1/2011).

Tutto quanto sopra esposto, si rimette all'Autorità competente per il prosieguo di competenza”.

Da quanto sopra riportato, non si evince unanetna ed inequivocabile valutazione favorevole espressa dalla struttura provinciale deputata dalla norma al rilascio del parere endoprocedimentale di compatibilità ambientale;

Nella seduta del 14.10.2014 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata tutta la documentazione agli atti, perso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva come da parere riportato nell'allegato n. 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante.

In particolare detto parere, alla pag. 6, paragrafo Conclusioni, così recita: "...La dinamica evoluzione progettuale - che, al momento, sembrerebbe essersi conclusa il 30 settembre u.s. - ha portato all'elaborazione di una proposta del tutto difforme dalla soluzione iniziale. In altri termini, il proponente non si è limitato a presentare osservazioni finalizzate a superare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ma ha avanzato, in sede di osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990, una soluzione progettuale radicalmente e sostanzialmente diversa rispetto a quella oggetto delle valutazioni del Comitato che non può essere presa in considerazione in questa fase procedimentale. Pertanto il Comitato non può che confermare le sue precedenti determinazioni...”;

Ritenuto quindi di dover concludere, per le motivazioni sopra riportate, il procedimento amministrativo a suo tempo avviato per il progetto originario, oggetto della presente determinazione dirigenziale, fatta salva la facoltà del proponente di presentare istanza di compatibilità ambientale per la nuova soluzione progettuale;

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda;

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere, in conformità ai pareri resi dal Comitato regionale per la VIA nelle sedute del 21/05/2013 e del 14/10/2014, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, giudizio sfavorevole alla compatibilità ambientale relativamente al progetto nella sua originaria configurazione ai fini della realizzazione della direttrice varia litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio del versante provinciale orientale-II Tronco: dallo svincolo di Talsano-San Donato, allo svincolo di Avetrana-Nardò, proposto dalla Provincia di Taranto-12 Settore Manutenzione Strade e Segnaletica -;
- di fare comunque salva la facoltà della Provincia di Taranto di presentare nuova istanza di V.I.A. in riferimento agli elaborati progettuali presentati in sede di partecipazione al procedimento a valle della comunicazione ex art. 10bis prot. n.AOO_89/4883 del 22.05.2013 (e modificati in esito alla riunione del 15.05.2014) e già acquisiti agli atti del Servizio Ecologia al prot. AOO_89/5815 del 19/06/2014, stante la circostanza che gli stessi integrano gli estremi di una nuova soluzione progettuale da valutarsi ex novo.
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- al Servizio Regionale “Comunicazione Istituzionale”, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- a tutti gli enti coinvolti nella procedura di valutazione di impatto ambientale;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 16 (sedici) facciate, dall’allegato n. 1 composto da n. 17 facciate e dall’allegato n. 2 composto da n. 07 facciate, sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli
